

COMUNE DI CASELLE LANDI	DELIBERA C.C.	NUMERO 5	DATA 13-02-2018
OGGETTO: DETERMINAZIONE ALIQUOTE PER L'APPLICAZIONE DEL TRIBUTO PER I SERVIZI INDIVISIBILI (TASI): CONFERMA ALIQUOTE E PER L'ANNO 2018			

COPIA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
Adunanza ORDINARIA di PRIMA convocazione – seduta PUBBLICA

L'anno **DUEMILADICIOTTO** addì **TREDICI** del mese di FEBBRAIO alle ore **21,00** nella Residenza Municipale, con inviti diramati in data 7-02-2018 si è riunito il Consiglio Comunale.

Eseguito l'appello risultano:

CONSIGLIERI COMUNALI	PRESENTI	ASSENTI
1) BIANCHI PIERO LUIGI	SI	
2) TANTARDINI ROBERTO	SI	
3) ARAMINI ALESSANDRA in Boiocchi		SI
4) BONVINI CRISTIAN ABRAMO	SI	
5) CIGOLINI ILARIA in Assenza	SI	
6) CORRADI GIANFRANCO		SI
7) GANDOLFI SERGIO	SI	
8) LOSI FERNANDO	SI	
9) MOLINELLI MASSIMO MARIA	SI	
10) SGARIBOLDI ILARIA	SI	
TOTALE	8	2

Partecipa il Segretario Comunale Dott. Marcello Faiello il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Sig. Piero Luigi Bianchi nella sua veste di Sindaco-Presidente constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art.54 del D.Lgs. 15 dicembre 1997 n.446, in materia di approvazione delle tariffe e dei prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione;

Richiamato quanto stabilito dal successivo art.1, comma 169 L.27 dicembre 2006 n.296, il quale dispone che "gli Enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Richiamato l'art. 151, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, modificato dal D. Lgs. n. 126/2014, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con Decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Considerato che il decreto del Ministro dell'interno del 29 novembre 2017 differisce il termine per l'approvazione del bilancio di previsione 2018/2020 degli enti locali al 28 febbraio 2018;

Visto l'art.1, comma 639 L.27 dicembre 2013 n. 147, il quale dispone che, a decorrere dal 1° gennaio 2014, è istituita l'imposta unica comunale (IUC), che si basa su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali;

Visto che, in relazione a tali presupposti impositivi, la I.U.C si compone dell'Imposta Municipale Propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali e di una componente riferita ai servizi che si articola nel Tributo per i servizi indivisibili (TASI), e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti a carico dell'utilizzatore;

Considerato che l'art.1, comma 675 L.147/2013 prevede che la base imponibile della TASI sia quella prevista per l'applicazione dell'I.m.u.;

Dato atto che la legge di bilancio 2018 n. 205 del 27.12.2017 pubblicata sulla G.U. n. 302 del 29.12.2017 con il comma 37, attraverso la modifica del comma 26 dell'art. 1 della legge di stabilità 2016 n. 208 del 28 dicembre 2015, estende al 2018 il blocco degli aumenti dei tributi e delle addizionali delle regioni e degli enti locali. Come per il 2017, resta esclusa la tassa sui rifiuti (TARI);

Ritenuto opportuno procedere alla conferma per il 2018 delle aliquote TASI applicabili nel 2017 per effetto del blocco disposto dal comma 26, dell'art.1 della Legge 208/2015 (Legge di stabilità 2016) ed esteso per l'annualità in corso dalla legge di bilancio 2018 ;

Visto che la legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) all'art. 1, comma 14, ha disposto, con decorrenza 1° gennaio 2016, l'esclusione dalla TASI delle abitazioni principali, in particolare il comma 14, punti a) e b), prevede: "14. All'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147:

a) al comma 639, le parole: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile» sono sostituite dalle seguenti: «a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, escluse le unità immobiliari destinate ad abitazione principale dal possessore nonché dall'utilizzatore e dal suo nucleo familiare, ad eccezione di quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

b) il comma 669 è sostituito dal seguente: «669. Il presupposto impositivo della TASI è il possesso o la detenzione, a qualsiasi titolo, di fabbricati e di aree edificabili, ad eccezione, in ogni caso, dei terreni agricoli e dell'abitazione principale, come definiti ai sensi dell'imposta municipale propria di cui all'articolo 13, comma 2, del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, escluse quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9»;

Visto che con il comma 14 è stato previsto di eliminare dal campo di applicazione della TASI, sia l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale dal possessore, sia l'unità immobiliare che l'occupante ha destinato a propria abitazione principale, fatta eccezione per le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9;

Rilevato che l'art.1, comma 677 L.147/2013 dispone che, nella determinazione delle aliquote, il Comune deve in ogni caso rispettare il vincolo in base al quale la somma delle aliquote della TASI e dell'IMU per ciascuna tipologia di immobile non può essere superiore all'aliquota massima consentita dalla legge statale per l'IMU al 31.12.2013, fissata al 10,6 per mille, mentre con l'art.1 comma 1 D.L. 16/2014 è stata prevista per il 2014 la possibilità di superare tali limiti fino allo 0,8 per mille, per finanziare relativamente alle abitazioni principali e alle unità immobiliari ad esse equiparate, detrazioni d'imposta o altre misure, tali da generare effetti sul carico di imposta TASI equivalenti a quelli determinatisi con riferimento all'IMU relativamente alla stessa tipologia di immobili anche tenendo conto di quanto previsto dall'art.13 del citato D.L. 201/2011;

Visto che l'art.1, comma 678 L.147/2013 prevede che per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art.13, comma 8 D.L. 201/2011, convertito in L.214/2013, con modificazioni, dalla Legge 22 dicembre 2011, n. 214 e successive modificazioni, l'aliquota massima TASI non può comunque eccedere il limite dell'1 per mille;

Ritenuto necessario provvedere con la stessa deliberazione ad individuare i servizi indivisibili prestati dal Comune con indicazione dei relativi costi che sono i seguenti:

servizi generali di amministrazione/gestione e controllo	€ 363.632,96
servizi di viabilità/pubblica illuminazione e servizi connessi	€ 90.888,10
servizio necroscopico e cimiteriale	€ 9.100,00
servizi per la tutela ambientale del verde	€ 6.900,00

	€ 470.521,06

% di copertura 19,43 %

(previsione entrata € 91.430,40/470.521,06 previsione di spesa);

Considerato che, avendo la Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016), comma 639, escluso dal pagamento le abitazioni principali ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9, il mancato introito derivante da versamenti Tasi abitazione principale troverà ristoro nel contributo statale per € 75.630,40 e dall'introito Tasi 0.1 % sui fabbricati rurali ad uso strumentale per una somma prevista di € 15.800,00 e quindi per una complessiva previsione di entrata di € 91.430,40;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 24/07/2014, con la quale è stato approvato il Regolamento I.U.C. comprendente la disciplina dell' I.M.U;

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 21 del 27/06/2016 avente ad oggetto "Modifica Regolamento IUC (IMU – TASI) per adeguamento alle disposizioni introdotte dalla Legge 28 dicembre 2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016);

Visto il decreto legislativo n. 267/2000;

Visto lo schema del bilancio di previsione approvato con deliberazione di Giunta Comunale n.14 del 29-01-2018

Visti :

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs n° 267/00 s.m.i, da ultimo modificato dall'art. 3 comma1 lett.B del D.L 10/10/2012 n° 174 convertito nella legge 07/12/2012 n°213;

- il parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico – finanziaria o sul patrimonio dell'Ente , ai sensi dell'art. 49 comma1 del D.lgs n° 267 s.m.i, da ultimo modificato dall'art.31 comma1 lette b) del D.l 10/10/2012 convertito nella legge 07/12/2012 n°213;

Con voti resi per alzata di mano favorevoli n.8, astenuti n.0 contrari n.0 essendo n.8 i presenti e n.8 i votanti;

DELIBERA

Di confermare, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la seguente aliquota in relazione al tributo sui servizi indivisibili TASI con decorrenza dal primo gennaio 2018:

- Aliquota fabbricati rurali ad uso strumentale 0,1 %;

Di dare atto che il comma 639 dalla Legge 28/12/2015 n. 208 (Legge di Stabilità 2016) prevede che sono escluse dalla tassazione le abitazioni principali ad eccezione delle categorie catastali A/1, A/8, A/9 (immobili di lusso);

Di confermare l'azzeramento dell'aliquota relativa alle abitazioni principali incluse nella categoria catastale A/1, A/8 e A/9 con decorrenza dal primo gennaio 2018 ;

Di dare atto che a decorrere dall'anno di imposta 2014, le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni devono essere inviate esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo degli stessi nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'art.1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360 e successive modificazioni. I comuni sono, altresì tenuti ad inserire nella suddetta sezione gli elementi risultanti dalle delibere, secondo le indicazioni stabilite dal Ministero dell'economia e delle finanze – Dipartimento delle finanze;

Di dare atto che l'efficacia delle deliberazioni e dei regolamenti decorre dalla data di pubblicazione degli stessi nel predetto sito informatico. Il Comune è tenuto alla pubblicazione degli atti come sopra indicati, nell'apposita sezione del Portale del Federalismo Fiscale, entro il 28 ottobre di ciascun anno di imposta; a tal fine il Comune è tenuto ad effettuare l'invio entro il 14 ottobre 2018. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Successivamente, ravvisata la necessità di dover provvedere in merito con urgenza;

Con voti resi per alzata di mano favorevoli n.8, astenuti n.0, contrari n.0 essendo n.8 i presenti e n.8 i votanti;

DELIBERA

di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma 4 , del D.lgs. n.267/2000:

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

Piero Luigi Bianchi

IL SEGRETARIO

Dott. Marcello Faiello

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

Lì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

PARERE ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000

Si esprime parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 s.m.i. da ultimo modificato dall'art.3 comma1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Dott.Marcello Faiello

Si esprime parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 s.m.i. da ultimo modificato dall'art.3 comma1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FINANZIARIO

Gabriella Fregoni

Il presente verbale viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE

F.to Piero Luigi Bianchi

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Marcello Faiello

E' copia conforme all'originale.

Lì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

Cristiana Negri

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal

Lì,

IL FUNZIONARIO INCARICATO

F.to Cristiana Negri

PARERE ESPRESSI SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n.267/2000

Si esprime parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 s.m.i. da ultimo modificato dall'art.3 comma1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Marcello Faiello

Si esprime parere favorevole reso dal Responsabile del Servizio finanziario in ordine alla regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs n.267/2000 s.m.i. da ultimo modificato dall'art.3 comma1 lett.b) del D.L. 10/10/2012 n.174 convertito nella Legge 07/12/2012 n.213.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

FINANZIARIO

F.to Gabriella Fregoni